

28 Agosto '17

## FAQ

Avviso Pubblico

"CONSERVAZIONE E TUTELA HABITAT" DDS n. 7550/2017

Publicato sul Burc n. 75 del 7.08.2017

n.	QUESITI	RISPOSTE
1)	<p><u>Comune di Cirò: inviata per e-mail del 25.08.2017</u></p> <p>...”Per il bando in oggetto un intervento di messa in sicurezza dagli incendi, vista anche la ripetitività del fenomeno nell'area adiacente proprio alla SIC, attraverso delle barriere in metallo può considerarsi ammissibile visto il vincolo di ecocompatibilità degli interventi ammissibili?”</p>	<p>Specifiche azioni contro gli incendi sono previste nell'ambito del PSR Calabria 2014/2020. Una tematica di tale portata difficilmente può essere affrontata con le limitatissime risorse del bando a tutela degli habitat e delle specie. Questa considerazione vale in termini generali, mentre per esprimere pareri su specifici progetti di tutela dovremmo disporre di maggiori elementi tecnico progettuali.</p>
2)	<p><u>Associazione ARPA – Soverato : nota del 26.08.2017 inviata per e-mail il 27.08.2017:</u></p> <p>Chiarimento 1 – Art 2 : “La perimetrazione dell’area di interesse, corrispondente ai perimetri dei bacini idrografici dei due corsi d’acqua e la costa sottesa, interessa l’area di connessione dei due Parchi Regionali, considerate dalla L.R. n.1072003 aree protette ma anche di due aree SIC, presenti nelle immediate adiacenze ma non ricadenti nella suddetta perimetrazione, corrispondenti , in ambito montano alla “Lacina” ed in ambito marino alla “Scogliera di Staletti”. La localizzazione degli interventi è idonea?”</p> <p>Chiarimento 2 - Art 2 : “I reali beneficiari della proposta progettuale risulterebbero i territori del Contratto di Fiume e di Costa Valle dell’Ancinale, rappresentati, a seguito di sottoscrizione del “Manifesto d’Intenti”, redatto ai sensi del RR n.10/2016 e depositato presso l’Osservatorio Regionale, dal Comune (capofila) di</p>	<p>1) Nel paragrafo "<i>Localizzazione degli interventi e soggetti beneficiari</i>" è prevista la possibilità di realizzare interventi anche al di fuori delle Aree Protette o della Rete Natura 2000 a condizione che vi sia una chiara connessione con gli obiettivi della sub Azione 6.5.A.1 e con ricadute dirette nelle suddette aree. E' evidente che la proposta progettuale dovrà specificare quali sono le ricadute e, nel caso di corridoi ecologici", quali sono le specie target presenti nei siti citati ed in che modo il corridoio ecologico contribuisce agli obiettivi di tutela.</p> <p>2) Nell'ipotesi prospettata nel quesito, ARPA dovrebbe essere il soggetto beneficiario e non il soggetto terzo fornitore di servizi.</p>

	<p>Satriano. Anziché ARPA ( Associazione Ambientale di provata esperienza) , il soggetto beneficiario può essere il Comune di Satriano in quanto Comune capofila ed, ai sensi del Manifesto d’Intenti, rappresentante del CdF&amp;C “Valle dell’Ancinale”? Se ciò dovesse essere possibile ARPA si potrebbe limitare ad intervenire come soggetto terzo, ovvero fornitore di Sevizi connessi al progetto (art.4.B)?”</p> <p>Chiarimento 3 - Art.5:  “La richiesta di contributo prevede spese tecniche generali, acquisto e noleggio di attrezzature per complessivi 60.000,00€? Per la realizzazione degli interventi sui siti si andrebbe a richiedere, per differenza, la rimanente somma di € 140 000,00. E’ corretta questa ripartizione ai fini dell’ammissibilità della spesa?</p>	<p>3) L'art 4B specifica che, oltre alle voci di costo indicate al precedente punto "A", sono ammissibili i costi di realizzazione dell'intervento proposto attraverso l'acquisizione di servizi da parte di terzi, direttamente connessi al progetto. Lo stesso punto specifica che "<i>sono altresì considerate spese ammissibili : spese tecniche e spese generali</i>". L'ammontare complessivo del contributo non potrà comunque superare i massimali indicati all'art 5 dell'avviso pubblico.</p> <p>L'importo massimo è pari a 60.000,00 euro. Per alcuni interventi specificamente indicati nell'avviso pubblico o per interventi particolarmente complessi (es. messa in sicurezza linee elettriche a tutela dell'avifauna selvatica) il contributo può essere elevato fino a 200.000,00 euro. Sulla complessità dell'intervento che comporta una richiesta di contributo fino a 200.000,00 euro si esprimerà la Commissione di valutazione sulla base delle specifiche indicazioni contenute negli elaborati di progetto.</p>
--	---	---